

proposta

DOMENICA 3^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1690 - 23 GENNAIO 2022

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Sabato 22 gennaio 2022

Nella celebrazione della Messa durante la settimana, in questo Tempo Ordinario della Preghiera che abbiamo ricominciato, siamo guidati dall'ascolto del Vangelo di Marco, ovviamente dall'inizio: e subito ci è presentato Gesù che proclama il Vangelo, chiama i primi discepoli, lotta contro i demoni, guarisce, insegna... Tutto ci porta a Lui, prima ancora che al suo insegnamento, perché nella sua umanità riconosciamo la Luce di Dio che risplende per noi.

Un tratto forte e decisivo della sua Figura ci è rivelato alla fine del primo capitolo: un lebbroso viene a Lui, invocando la guarigione. È già sorprendente questo: i lebbrosi erano "impuri", ripugnanti portatori di contagio anche spirituale; vivendo isolati dovevano gridare di lontano perché nessuno si avvicinasse... Ma questo poveretto, nella sua solitudine, "sente" che Gesù lo accoglierà... Anzi, secondo il racconto di Marco, "Egli mosso a compassione, lo toccò..." Anche Matteo e Luca notano questo gesto, che non era necessario, ed era contro la Legge, e rendeva a sua volta "impuro" chi lo compiva...

Questo è Gesù, questa è la sua tenerezza, il suo coraggio, la sua libertà per venirci incontro nonostante tutto: è questo che ci attrae ancora verso di Lui. Così Egli ci custodisca e ci benedica.

Un caro saluto.

don Carlo

LA SUSSIDIARIETA'

Che termine difficile la "sussidiarietà".

Però qualche volta lo sentiamo menzionare e soprattutto è una cosa importante.

Vediamo di capire di che cosa si tratta.

Se vogliamo ridurla in una norma generale la mettiamo giù così: ciò che può fare la base non è bene che lo faccia il vertice; ciò che può farlo la periferia non è bene che lo faccia il centro.

In altre parole ci sono delle azioni che competono a chi è al governo (di uno stato, di una associazione, di una parrocchia... ecc.) e ci sono azioni che, siccome anche chi non ha incarichi particolari può compiere, e bene che siano compiute da costoro.

Che arzigogolato giro di parole.

Ma arrivo subito al perché di queste chiacchiere.

Qualcuno mi ha fatto notare come tra i presepi riportati da GENTE VENETA, costruiti in tante parrocchie della nostra diocesi, non c'è quello di Chirignago.

Come mai?

Semplicissimo: io non ho gli strumenti per fotografare e inviare le foto alla redazione del Giornale.

Ma questo è in grado farlo la quasi totalità dei parrochiani. I quali non avendo visto nel giornale il nostro bellissimo presepio, avrebbero potuto (e secondo la legge della sussidiarietà, dovuto) farsi carico della cosa.

Perché non tutto il fattibile deve o può essere fatto dal parroco.

"ma che ne so io se il parroco era d'accordo...".

Questione presto risolta: una telefonata in canonica: "don, hai nulla in contrario che mandi a Gente Veneta la fotografia del nostro presepio?".

Questione risolta.

A proposito: per la trasparenza, le offerte messe nella casetta del presepio sono ammontate a 263 Euro

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (24 - 30 GENNAIO 2022)

Lunedì 24 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Montessori 27 - 31 (dispari), Boschetti Alberti, Caburlotto.

Mercoledì 26 Gennaio:

Ore 6,30: **MESSA DEI GIOVANI**

Ore 9.00: **MESSA DEL MERCOLEDÌ**

Ore 17.00 Incontro catechisti in sala Bottacin

Giovedì 27 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Buso e di V. Jacopo Da Lio

Ore 20,40: **Catechismo degli adulti**

Venerdì 28 Gennaio:

Ore 15.00: Incontro del piccolo gruppo anziane

Sabato 29 Gennaio:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**

Domenica 30 Gennaio:

Ore 9,30: **MESSA DELLA PACE ANIMATA
DALL'AZIONE CATTOLICA**

Ore 15,30: **PRIME CONFESSIONI**

**MORALE DELLA FAVOLA: E' GIA' PASSATO IL MESE
DI GENNAIO: CHI SE NE E' ACCORTO?**

Il Gruppo culturale "A. Luciani" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "C. Colombo" indice per la festa del patrono San Giorgio di aprile 2022

IL XX CONCORSO DI POESIA "Luigina Ferrarese Bortolato"

TEMA

"Che bello!"

Bisogna guardare le cose a lungo per scoprire la bellezza che si nasconde in un albero, nel cielo, in un volto e a volte fermarsi a ricordare... alcune cose belle le teniamo dentro e occorre mettersi ad ascoltare. Può essere bello fare qualcosa.. lasciare un segno, nero o colorato, guardare col naso in su le nuvole, osservare i fili d'erba o un volto e poi l'arcobaleno.. l'acqua, e poi...

REGOLAMENTO

1) Le poesie, una per autore, devono essere inedite.

2) Ogni poesia deve essere consegnata in busta chiusa presso la segreteria della Canonica in piazza San Giorgio n. 452 o inviata per posta elettronica (voltolina.ornella@virgilio.it) entro e non oltre martedì 7 marzo 2022. Le poesie composte a scuola possono essere spedite via mail dagli/dalle insegnanti.

3) La busta con la poesia deve indicare esternamente: Concorso di poesia "Luigina Bortolato" e contenere internamente i dati personali dell'autore: nome, cognome, indirizzo, telefono ed età. I dati personali saranno utilizzati solo ai fini del Concorso.

4) Le poesie pervenute verranno suddivise in tre categorie: bambini, giovani ed adulti e la Commissione Esaminatrice procederà alla segnalazione di quelle ritenute più significative ed originali.

5) Le poesie segnalate saranno lette nella chiesa di Chirignago, durante il concerto di San Giorgio dedicato all'Associazione A.V.A.P.O. Mestre Onlus, la sera di venerdì 6 maggio, alle ore 20,30.

6) Le poesie pervenute saranno raccolte in una pubblicazione di cui una copia verrà consegnata a ciascun partecipante.

LA MESSA IN STREAMING

... e domenica scorsa è capitato anche a me ...

Mi è capitato di trovarmi bloccata a casa, dovendo rinunciare al mio appuntamento settimanale in chiesa con il Signore. Un pò di sgomento? Un pò di tristezza? Beh, c'è la messa in streaming della Parrocchia.

E qui mi si è aperto un mondo ... ricordo le belle Messe trasmesse lo scorso anno durante il lockdown, erano attese, partecipate, condivise. Poi per fortuna tutto è tornato apparentemente come prima, io non ci ho più pensato. Amo il mio appuntamento domenicale con il Signore e non ci rinuncerei. E qui torna la sorpresa: c'è questa possibilità perchè non sfruttarla nel momento del bisogno? E devo dire che ne è valsa la pena. Io che di domenica con gioia animo la messa cercando di far sì che tutto vada bene, mi sono ritrovata a casa, nel silenzio, in tutta tranquillità davanti ad uno schermo che mi permetteva di sentirmi lì, con la mia comunità ad ascoltare don Roberto, lontana ma partecipe.

E' stato proprio bello e sono qui a dire a quanti che per problemi o difficoltà di vario genere non possono venire a messa, di approfittare di questa opportunità.

Sicuramente è meglio essere presenti alle celebrazioni domenicali ma quando ciò non è proprio possibile (pensiamo alle difficoltà di questo periodo, ma anche ad anziani soli o ammalati) la nostra comunità ci riserva ugualmente un appuntamento con il Signore. GRAZIE: Grazie a don Roberto e alla nostra Parrocchia per questa opportunità, a quanti si spendono perchè tutto questo sia possibile e soprattutto grazie a quei giovani che con costanza e passione tutte le domeniche offrono questo servizio con disponibilità e competenze tali da permettere che la Messa comunitaria entri nelle nostre case. Lorella

XLIV GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Si svolgerà domenica 6 febbraio 2022 la 44^a Giornata nazionale per la vita che, è bene ricordarlo, fu voluta dai Vescovi italiani all'indomani dell'approvazione della nefasta legge 194, per ribadire il rifiuto dell'uccisione del bambino nel ventre materno. Purtroppo col passare degli anni altri attacchi si sono aggiunti contro la vita umana innocente (manipolazione embrionale, eugenetica, fecondazione artificiale, eutanasia), un delirio di morte mentre la vita sembra bloccata, l'Italia non mette più al mondo bambini, anzi ne uccide legalmente uno su cinque prima della nascita... il nostro Paese si avvia al suicidio. E neanche la sbandierata tutela della vita e salute dei cittadini, in nome della quale tanti sacrifici sono stati imposti, ha cambiato le cose di una virgola; salvare i contagiati dal virus, ma i nati no, per quelli la strage deve continuare.

In una situazione così tragica riteniamo che proporre una umile "Giornata per la vita" possa ancora avere un

senso: non una simpatica iniziativa "di nicchia" del tutto innocua, ma l'occasione per accendere nel buio fitto una piccola fiamma di verità, per mantenere viva la speranza che un giorno finalmente la macchina della cultura della morte si incepperà...

La GIORNATA PER LA VITA, coordinata localmente dal Movimento per la Vita di Venezia Mestre - ODV, coinvolgerà circa 50 parrocchie diocesane, dalla Riviera del Brenta fino a Caorle, che ospiteranno gli amici del MPV con materiale informativo e l'offerta delle primule, il fiore umile ma ricco di colori che esprime la gioia della vita che rinasce; il ricavato sarà devoluto alle attività pro-vita, tra le quali il CAV - Centro di Aiuto alla Vita di Mestre, Associazione che offre sostegno materiale ma anche morale e psicologico alle donne in difficoltà per una gravidanza inattesa o contrastata.

Francesco Bortolato
Presidente MpV di Venezia Mestre - ODV

...COSI' IL NOSTRO CAPO GRUPPO SCOUT HA PRESENTATO IL CHIRIGNAGO 1 AGLI ALTRI GRUPPI SCOUT IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA PRESENZA SCOUT A MESTRE

Il gruppo scout Chirignago 1 nasce a gennaio del 1988, su proposta del parroco Don Roberto Trevisiol.

Prima di arrivare a Chirignago, Don Roberto prestava servizio come assistente spirituale nel gruppo scout Mestre 6, della parrocchia di Viale San Marco. Una volta cambiata la parrocchia, ha iniziato a sentire il desiderio di far nascere le associazioni ACR e AGESCI come strumenti di crescita per dare continuità alla già presente comunità giovanile.

La sua proposta fu accettata con entusiasmo da un gruppo di giovani che divennero i primi capi e animatori.

Prima tra tutti, nacque la branca di Reparto "Aquila Randage" (24/1/88) e nell'estate dello stesso anno (22/7-2/8/88) ci fu il primo Campo Scout a Caotès nell'Alpago. Successivamente nacquero il branco di "Seeonee" e il noviziato "Altair" (17/9/88), solo il 14/10/1990 il clan "Croce del Sud". Due anni dopo, venne festeggiato il primo quinquennale.

Il gruppo di oggi:

Nel Branco di Seeonee 32 Lupetti e Lupette iniziano il cammino scout giocando nell'ambiente fantastico della giungla. Sono divisi in quattro sestiglie (bianchi, pezzati, neri e grigi) e rispettano la legge e la promessa del Lupetto in uno spirito di "famiglia felice" accompagnato da 7 VVLL.

Nel Reparto Aquila Randage 36 esploratori e guide raggruppate in due squadriglie maschili (falchi e volpi) e 3 femminili (pantere, tigri e cervi), guidati da 7 capi, vivono insieme ai capi nella fedeltà alla promessa ed alla legge scout, con attività basate sull'autonomia della squadriglia, l'avventura, le tecniche della vita al campo e all'aria aperta.

Nel Noviziato Altair e poi nel Clan Croce del Sud i rover e le scolte (27) concludono la Loro formazione scout sperimentando a pieno il servizio agli altri ed approfondendo i valori della vita cristiana e scout grazie al metodo "della strada" sia in senso completo che spirituale. I capi che li accompagnano nel loro percorso sono 4.

La comunità capi infine è formata da 22 capi e 2 assistenti; si riunisce ogni 15 giorni per gestire l'attività del gruppo, la continuità educativa, e curare la crescita dei capi stessi.

Il gruppo non vede l'ora il prossimo anno di poter festeggiare i 35 anni dalla sua fondazione!

Marco Spolaor

Commento di don Roberto:

"Se per istituire una tradizione bastano 10 anni, il nostro gruppo scout dovrebbe durare almeno fino al 2050. E lo farà se rimarrà ancorato: 1. Alle fede in Gesù. 2. All'appartenenza alla Chiesa per mezzo della parrocchia. 3. Alle intuizioni semplici e geniali del suo fondatore Baden Powel. Se seguirà altri improbabili sentieri si troverà ben presto sull'orlo di un burrone."